



L'Associazione Sportiva Dilettantistica O.S.A Saronno Libertas

adotta la seguente **CARTA ETICA** rivolta a tutti gli individui che agiscono all'interno del mondo dell'Atletica Leggera, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Principi generali

La Carta Etica si fonda sui seguenti principi che attengono non soltanto all'esperienza sportiva ma, contribuiscono in maniera decisiva, anche alla formazione della persona all'interno della vita sociale:

- **Il rispetto di sé stessi e degli altri:** ognuno deve avere riguardo dei propri limiti imposti dal proprio fisico e dai propri ideali, mantenendo una sana convivenza con tutti coloro che interagiscono nel mondo atletico.
- Ogni individuo è tenuto all'osservanza del principio di **lealtà** durante la pratica sportiva, attribuendo il giusto valore alla competizione.
Complementare a ciò è il principio di **onestà**, in forza della quale, ognuno è tenuto a riconoscere la superiorità del rivale.

La coesione di questi due valori contribuisce alla formazione di una sana competitività.

- La Carta Etica si fonda anche sul principio di **integrazione**, in particolar modo privilegiando l'aspetto ludico e creativo dell'Atletica ed in tal modo, favorendo l'integrazione di ragazzi stranieri ed il coinvolgimento degli atleti diversamente abili.



CONI

LIBERTAS

FIDAL

Divulgazione e accettazione della Carta Etica

- Copia del presente documento è consegnato a tutti i soggetti destinatari sopraindicati che, sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso indicato.
- La violazione delle disposizioni di cui sopra comporta una grave inadempienza ed è meritevole di sanzioni disciplinari previste dall'Associazione. La mancata conoscenza della presente Carta Etica non può essere considerata una giustificazione in nessun caso.
- La carta etica esplica i propri effetti dal momento dell'accoglimento della domanda di ammissione a Socio da parte del Consiglio Direttivo.

L'allenatore si impegna a :

- curare con attenzione la preparazione fisica degli atleti che ricadono sotto la sua responsabilità al fine di migliorarne la qualità e le conoscenze tecniche;
- offrire un'educazione globale agli atleti che, curi la dimensione morale spirituale oltre che culturale e civica;
- valorizzare le capacità di ogni singolo atleta, mettendolo nelle condizioni di esprimersi al massimo delle sue potenzialità al momento della gara.
- lavorare per migliorare le carenze tecniche e personali di un atleta e, al tempo stesso, riconoscere il valore dei successi ottenuti, sottolineando i progressi di acquisizione delle capacità personali ottenute durante le sedute di allenamento;
- fornire un'adeguata educazione alla salute, promuovendo una sana e corretta alimentazione;
- essere a disposizione dei genitori per fornire informazioni di carattere tecnico riguardo l'attività dell'atleta.



L'Atleta si impegna a :

- vivere l'atletica e lo sport come momento di crescita personale e di aggregazione, valorizzato da relazioni interpersonali di solidarietà e amicizia;
- rispettare l'ordinamento sportivo del CONI e della FIDAL:
- rispettare il ruolo dell'allenatore ed agire sempre nel rispetto delle consegne da lui affidate, alla luce del principio di collaborazione ed
- accettare serenamente il responso del campo, anche quando sfavorevole sviluppando l'autocritica: quando i risultati deludono le proprie aspettative è utile mettere in discussione se stessi prima di tutto, senza cercare attenuanti o addossare la colpa a terze persone;
- dare continuità al proprio impegno, il quale unito a pazienza e costanza, contribuisce alla crescita delle competenze tecniche e di conseguenza, al miglioramento dei risultati;

I Dirigenti si impegnano a:

- fornire il necessario supporto agli atleti e agli allenatori che ricadono sotto la loro responsabilità e gestione e, offrire adeguata assistenza alle famiglie. Si impegnano a scegliere i propri collaboratori e allenatori sulla base di adeguate competenze e di una sufficiente formazione; promuovere e coinvolgere nella vita sportiva tutti gli interessati, atleti, allenatori, e famiglie; in particolar modo è opportuno che, i dirigenti, siano a disposizione dei genitori degli atleti per tutte le informazioni necessarie di carattere non tecnico. Per quanto riguarda l'aspetto puramente tecnico, i dirigenti si impegnano ad incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento o di formazione per i vari soggetti che operano nella Società.



CONI

LIBERTAS

FIDAL

La Famiglia si impegna a :

- considerare l'atletica e lo sport in generale come uno dei momenti per la formazione personale del proprio figlio/a, con particolare riguardo allo sviluppo dei bambini evitando di estremizzare il valore sportivo dei propri figli: alimentare aspettative incongrue o sproporzionate rispetto all'impegno profuso è nocivo così come alimentare la "sindrome da campione in erba" poiché gli eventuali ottimi risultati ottenuti in tenera età non fanno del proprio figlio un futuro campione assoluto. Compito loro è rispettare il ruolo dei dirigenti, accettando con serenità le loro decisioni e cercando di coadiuvare il loro lavoro, rispettando il ruolo degli allenatori, evitando intromissioni improprie su questioni tecniche,
- i genitori possono, altresì, cercare di dipanare casi di incomprensioni tra allenatori e figli cercando di favorire la soluzione. È fondamentale che la famiglia incoraggi il proprio figlio e la sua squadra di appartenenza sotto lo spirito di una sana competizione.

Lotta al doping

- tutti i soggetti a cui si rivolge la presente carta etica atleti, allenatori, dirigenti, familiari, si impegnano fermamente a rifiutare il doping in tutte le sue forme per salvaguardare uno dei diritti inviolabili e fondamentali della persona, sancito anche nella Costituzione cioè il diritto alla salute.
- tutti coloro che si trovino nella condizione di essere testimoni di un caso di doping sono tenuti a presentare espressa dichiarazione agli organi competenti della FIDAL al fine di prevenire, o reprimere, comportamenti nocivi al movimento atletico italiano.

Noi, atleti e allenatori, dirigenti, collaboratori e familiari assumiamo con totale consapevolezza e piena responsabilità i principi di questa Carta Etica, impegnandoci a rispettarli ed a tutelarli in nome della Atletica.